



Club di conversazione
italiana di Tournai ■

Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



*La Madonna di Bruges è una scultura
marmorea (alta 128 cm) di Michelangelo
databile al 1503-1505 circa e conservata
nella navata laterale destra della Chiesa Onze-Lieve-Vrouw a Bruges*

Dicembre 2015 - N° 211

Viaggio alla scoperta di Bruges, la "Venezia del Nord"

Bruges o Brugge, in fiammingo, proclamata **Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 2000**, per il suo centro storico medievale sapientemente conservato è una meravigliosa cittadina delle Fiandre Occidentali, Belgio; conosciuta anche come la **Venezia del Nord** denominazione conferitale per via della presenza, in essa, di numerosi canali che un tempo servivano per trasporti e commerci, mentre oggi sono unicamente impiegati a scopo turistico.

Tanti, infatti, sono i turisti che non resistono alla tentazione di scattare foto romantiche con lo sfondo dei canali, facendo romantiche passeggiate al tramonto. Bruges, in realtà, riserva tante sorprese.

Assolutamente da visitare il centro storico, sviluppatosi attorno a due nuclei medievali: il **Burg**, una delle piazze principali della città, circondato da bellissimi edifici storici, come il trecentesco Municipio gotico e l'ex Registro civile in stile rinascimentale che ospita il Museo Storico; il **Markt**, con le sue caratteristiche case dalle guglie appuntite, pieno di ristoranti, locali e mercati generali risalenti al 1200. Simbolo di Bruges è il **Belfort** (Beffroi), la massiccia torre campanaria alta 83 metri, su cui si può salire in cima, attraversando 366 scalini, per godere della spettacolare vista della città. Tra le strutture religiose, non perdetevi la



Basilica del SS. Sanguè, che ospita un frammento del tessuto utilizzato da Giuseppe d'Arimatea per asciugare il Sanguè di Cristo, e la **Chiesa della Nostra Signora**, detta anche "**Chiesa di Michelangelo**", in cui si può ammirare la **Madonna di Bruges**, scultura in marmo di Carrara dell'artista italiano.



La **Venezia del Nord**, che può essere visitata salendo su uno dei numerosi battelli che partono da ogni angolo della città, ha attrattive per tutti i gusti. Imperdibili il **Groening** (Museo Comunale delle Belle Arti) e il **Memling**, che racconta la secolare storia dell'ospedale attraverso oggetti d'epoca e

strumenti medici. Bruges è un romantico "museo all'aperto", in cui storia e cultura fiamminga si intrecciano senza conoscere eguali in Europa. La città conta circa 115.000 abitanti, è il capoluogo delle Fiandre Occidentali e ha preservato in modo spettacolare i suoi antichi quartieri e le sue caratteristiche case, quasi come se si fosse addormentata per secoli. Bruges, con i suoi vicoletti labirintici, i suoi incantevoli canali e i meravigliosi tramonti, è una città prettamente pedonale e ciclistica, ma non è infrequente cedere il passo, mentre si cammina, alle carrozze trainate da cavalli che fanno risuonare i loro zoccoli sull'acciottolato. Tanti i ristoranti di tutti i livelli e i negozi di souvenir che vendono cioccolato, birra e merletti.



<http://www.meteoweb.eu/2015/09/viaggio-alla-scoperta-di-bruges-la-venezie-del-nord-nelle-fiandre-occidentali-foto/494325/>

Una breve introduzione alla storia di Bruges

La città di Bruges nacque nel nono secolo quando venne fondata dai vichinghi e questa è una ragione per cui si pensa che le origini del nome della città (Brugge) vengano dalla parola della lingua norrena *Brygga* che significa *porto* o *luogo per l'attracco*. Grazie al fiume Zwin e la posizione sul Mare del Nord hanno fatto diventare Bruges un porto commerciale a livello internazionale.



Bruges ha vissuto un periodo di grandi successi, seguito da secoli bui, che oggi sono stati sostituiti da un periodo che ricorda gli antichi fasti. Fu un notevole centro di scambi mercantili, dotato di una sua moneta sin dal IX sec. Nel dodicesimo secolo la città visse una forte espansione, ma ben presto lo Zwin iniziò a insabbiarsi.

I cittadini si adattarono a questo cambiamento creando dei porti esterni a Damme e Sluis e contemporaneamente venne data maggiore importanza al trasporto via terra. I commercianti provenienti da tutto il mondo continuarono a radunarsi a Bruges per vendere i loro prodotti e per comprare le famosissime stoffe fiamminghe prodotte in diversi villaggi tra cui la vicina Gand.

In seguito si notò per il fiorente mercato della lana, dei tessuti e delle spezie. Fu in collegamento sia con la **Legg** anseatica che con i mercadanti di **Genova** e **Venezia**. Bruges diventò il magazzino delle città della Lega anseatica. Diverse nazioni tra cui **l'Italia**, la Germania e la Spagna avevano una rappresentanza in città. Tutto questo l'ha resa un vero e proprio centro per il commercio europeo in cui tutti i giorni era



possibile ascoltare diverse lingue e dove si potevano trovare prodotti esotici.

Nel 1309 sorse la **prima borsa valori** al mondo. Col XV sec. superò i 40 mila abitanti, ma poi iniziò il declino, per l'insabbiamento del canale Zwin. Allora i traffici commerciali investirono ad Anversa.

Il benessere di Bruges iniziò a svanire nel quindicesimo secolo quando il porto di Anversa, superiore per dimensioni, iniziò a prendere il sopravvento in concomitanza con il declino dell'industria tessile. L'arte e l'architettura continuavano ad avere successo grazie alla costruzione di edifici tardo-gotici e chiese, ma anche per la scuola di pittura fiamminga, che aveva tra i propri protagonisti Anthony Van Dyck e Hans Memling, famosa per i suoi capolavori.



Gita del club a Bruges-Damme-Sluis del 7 giugno 2007

Alla fine del sedicesimo secolo Bruges aveva perso tutta la sua importanza e a metà dell'800 veniva considerata la città più povera di tutto il Belgio. Nel ventesimo secolo la situazione è cambiata nuovamente, il turismo ha ridato vita a questa città, che è divenuta una meta turistica riconosciuta in tutto il mondo. L'eredità del periodo medievale è divenuta una nuova fonte

di ricchezza per la **Venezia del Nord**. Il nuovo porto di Zeebrugge (10 km dalla città, sulla costa fiamminga) ha dato nuova linfa vitale all'industria della regione.

<http://www.visitflanders.com/it/destinazioni/bruges/storia/>

http://www.tripadvisor.it/ShowUserReviews-g188671-d1466553-r224867713-Historic_Centre_of_Brugge-Bruges_West_Flanders_Province.html#

La Madonna col bambino opera d'arte di Michelangelo Buonarroti



La Madonna col Bambino o **Madonna di Bruges** è una scultura marmorea di Michelangelo raffigurante Maria con Gesù bambino.

L'opera fu realizzata tra il 1501 ed il 1504 e misura 128 cm di altezza; è conservata nella navata laterale destra della Chiesa di Nostra Signora (Onze-Lieve-Vrouwekerk) di Bruges, il cui campanile è alto 122 m, superato solo dalla Mole Antonelliana di Torino.

La raffigurazione della Madonna col Bambino di Bruges differisce in maniera

significativa dalle precedenti rappresentazioni michelangiolesche dello stesso soggetto, che tendeva a raffigurare una pia Vergine nell'atto di sorridere al proprio figliolo tenuto in grembo. In quest'opera invece Gesù è in piedi, quasi senza sostegno, tenuto lievemente dal braccio sinistro della madre, e pare che stia per muovere i primi passi verso il mondo. Al contempo, lo sguardo di

Maria non è rivolto al figlio, ma pare assente e rivolto verso il terreno, come se lei già fosse a conoscenza destino di Gesù.



La Madonna col Bambino di Bruges condivide alcune somiglianze con la Pietà di Michelangelo, ultimata poco tempo prima, in particolare per la testa ovaleggiante di Maria e per il movimento dei drappaggi.



L'opera ha la caratteristica di essere stata l'unica scultura di Michelangelo ad essere uscita dall'Italia mentre l'artista era ancora in vita. Fu acquistata da Jean e Alexandre **Mouscron** (anche noti nella variante italianizzata "**Moscheroni**"), membri di una facoltosa famiglia di mercanti di tessuti di Bruges. La città belga era allora uno dei principali centri commerciali in Europa. La scultura venne venduta al prezzo di 4000 fiorini e venne destinata ad adornare la tomba di famiglia dei Moscheroni nella Chiesa di Nostra Signora di Bruges.

La statua venne poi rimossa e portata in Francia durante l'occupazione del Belgio nel corso della Rivoluzione Francese, e fu saccheggiata dalle truppe tedesche in ritirata nel 1944. Oggi è nuovamente ammirabile nella sua locazione originaria, a Bruges.

http://www.buonarroti.eu/madonna_col_bambino_sc_7458.htm
<http://blog.zingarate.com/travelingalone/brugge-o-bruges/>

La nostra cena " **fai da te** " che si svolgerà **mercoledì 2 dicembre 2015** è diventata ormai per tutti una consuetudine. Anche questa volta per chiudere l'anno civile il club organizza una festa in cui si potrà mangiare, bere, parlare e cantare... tra amici. Ogni socio è invitato a portare del cibo a piacimento in modo da ottenere **un bel buffet**, vario e completo con antipasti, pizze al taglio, pasta, preparazioni con verdure, formaggi, dolci, frutta... Ci saranno un forno a microonde e un piano elettrico di cottura a disposizione per riscaldare. Per la festa, è richiesto, se possibile, di rispettare il **dress code: portare un cappello!** Come per le altre volte, il comitato si occupa delle bevande e del pane. Buon appetito!

La volta scorsa

Immergersi nel buio, nello scuro, nella notte, tal era l'esperimento multisensoriale proposto durante l'ultima seduta del Club. E riscoprire tutti i nostri sensi, mettersi nei panni di chi non ci vede veramente... e che forse vede più di noi! Lungo un percorso di scoperta dell'udito, del gusto, del tatto, abbiamo anche potuto sentire quanto fosse difficile, quanto sconcertante dare fiducia a chi ci fa da guida. Ma anche la responsabilità di essere a sua volta guida. Adattarsi all'altro, tener conto dei suoi limiti, scoprire le sue capacità,



liberarlo gradualmente mettendolo in piene condizioni di cavarsela da solo. Sembra un gioco, eppure diventa un bel paragone della vita, del compito di genitori, di nonni: fare andare avanti i figli tenendogli la mano, poi lasciargli sempre più spazio per scoprire e sperimentare il mondo, facendo il proprio camino...

G. Corongiu



Carissimi amici del club,

Approfitto di questo bollettino per dirvi quanto mi è dispiaciuto non avere potuto realizzare la seduta con i mandolinisti del 4 novembre scorso. Questi si erano impegnati e avevano fatto delle prove insieme. Ma per dei motivi di famiglia (un decesso) non è stato possibile organizzare questa serata e spero che potremo farla più tardi nel 2016. Ne parleremo al comitato. Grazie della vostra comprensione e in questo caso voglio ringraziare il nostro caro amico **Gianpietro** che si è impegnato per sostituire l'attività prevista con un gioco collettivo in cui ci siamo, mi sembra, divertiti tutti. Grazie Gianpietro.



Antonino Mazzarisi

Agenda delle attività del club - Programma in linea di massima per il ciclo 2015-2016

- **A inizio dicembre (data da determinare) - Consegna delle arance siciliane.**
- **Mercoledì 6 gennaio 2016 - Dolce della Befana.**
- **Mercoledì 3 febbraio 2016 - Atelier di conversazione in collaborazione con **Ilaria Dodero** e i suoi studenti dei corsi serali di promozione sociale di lingua italiana di Kain.**



- **Mercoledì 2 marzo 2016** - Conferenza e dimostrazione di **Manuela Pamelin** sulle varie tecniche d'incisione.

- **Da sabato 2 a sabato 9 aprile 2016** - Viaggio in **Umbria e Toscana del Sud**.

Viaggio A-R con la Ryanair dall'aeroporto di Charleroi verso Perugia. Visita di Perugia, Arezzo, Assisi, Orvieto, Montepulciano, Montalcino, Pienza, Lago Trasimeno e Cortona. 7 notti. 34 persone parteciperanno al viaggio.



- **Mercoledì 13 aprile 2016** - Serata del **cinema italiano**.
- **Mercoledì 4 maggio 2016** - **Spettacolo teatrale "Renato"** al Forum in collaborazione con l'Atelier teatrale del Centro Culturale Italiano **Linea Diretta** di Lille (Francia). www.linea-diretta.fr
- **Mercoledì 1 giugno 2016** - **Assemblea generale**.

Ricordiamo che su richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
 Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40
 Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86
 Quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2015/2016, da versare tramite bonifico al n° di conto seguente : **BE51126100209962** (Codice Bic CPHBBE75).
 Indirizzo del sito del club : <http://www.conversazione-italiana.be>